



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" odv

SERVIZIO STAMPA

La posta a tutto tondo

Dal 20 al 22 giugno a Prato il convegno internazionale "Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici", con relatori in arrivo da tre continenti

Prato (22 aprile 2024) - A due mesi di distanza, è possibile affermare che pressoché tutto è pronto per il Convegno internazionale "Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici", in svolgimento a Prato **tra il 20 e il 22 giugno** prossimi.

"È il terzo della serie che realizziamo, sapendo che, in questi anni, non vi sono altre proposte analoghe in tutta Europa", annuncia il direttore dell'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv, **Bruno Crevato-Selvaggi**. "A Prato convergeranno, da America, Asia ed Europa, docenti universitari, cultori della materia e altri esperti per aggiornare i presenti sui rispettivi studi, ma anche per conoscersi meglio e, se possibile, porre le basi attraverso le quali costruire qualcosa insieme".

Pressoché definito il programma, da sviluppare in una trentina di brevi relazioni ospitate, con accesso libero, presso l'Archivio di stato, la Biblioteca "Alessandro Lazzerini", la sede del Consiglio comunale. Secondo i casi, gli interventi saranno in italiano, francese o inglese.

A trecentosessanta gradi gli argomenti trattati, andando dal "cursus publicus" romano alla comunicazione tra il Cile coloniale e la Corona spagnola, dal Postal market alle cartoline della Guerra fredda, dai mercanti della Serenissima all'impiego del cammello per gli invii urgenti negli antichi Califfati, dal corriere nella Cina imperiale alle lettere spedite clandestinamente dalla Romania, dal punto sugli indirizzi al sistema manicomiale italiano...

In allegato, il programma

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali "Colloqui di storia postale", i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei "Quaderni di storia postale" e della rivista semestrale "Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società".

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it